



COMUNE DI TRASACCO

Provincia dell'Aquila

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione G.C. n. 54/2017 e deliberazione C.C. n. 41/2017

Articolo 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico tramite scuolabus di proprietà del Comune per le scuole del territorio. E'istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione del sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.
2. Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Articolo 2

Finalità e destinatari del servizio

1. Il trasporto scolastico è un servizio a domanda individuale che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio. Il servizio è istituito per gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado che sono residenti nel territorio comunale e che, a causa della distanza fra abitazione e scuola, hanno difficoltà oggettiva a raggiungere la sede scolastica; rientrano in tale casistica gli utenti residenti a distanza superiore a 1,5 Km dalla scuola di competenza.
2. Ai fini di ottimizzare l'uso dello scuolabus e di contenerne i costi il servizio può essere concesso, in via eccezionale e solo nel caso in cui ci siano posti disponibili, anche ad altri utenti: alunni residenti non aventi diritto in quanto l'abitazione è distante dalla scuola meno di 1,5 Km e alunni non residenti nel Comune di Trasacco.
3. Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può utilizzare il proprio automezzo per organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione a iniziative didattiche educative scolastiche ed extrascolastiche.

Articolo 3 **Modalità di iscrizione**

1. Il servizio di scuolabus viene erogato su domanda di uno dei genitori o da chi esercita la potestà sul minore. Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione disponibile presso l'Ufficio Economato e sul sito *web* del Comune di Trasacco.
2. La domanda di iscrizione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere consegnata all'Ufficio Economato del Comune entro il 31 luglio di ogni anno.
3. Le domande consegnate oltre il termine e quelle presentate durante l'anno scolastico saranno accolte qualora ci sia disponibilità di posti e soltanto se non comportano modifiche dei percorsi stabiliti e allungamento dei tempi di percorrenza.
4. Con la sottoscrizione del modulo d'iscrizione la famiglia del minore si impegna ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del suo rientro da scuola o a comunicare l'eventuale persona delegata. Nel caso di alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado la famiglia può autorizzare a lasciare il figlio alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso, al momento dell'iscrizione, dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.
5. Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione la famiglia si impegna, altresì, a rispettare ed accettare quanto previsto nel presente regolamento.

Articolo 4 **Criteri di priorità**

1. Nel caso le domande di ammissione al servizio superino il numero di posti disponibili, nella formulazione delle graduatorie si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:
 - a) distanza dal luogo di residenza alla scuola;
 - b) genitori lavoratori (i figli di entrambi i genitori lavoratori hanno precedenza);
 - c) famiglie in situazione di svantaggio socio-economico;
 - d) in caso di parità verrà preso in considerazione il numero di protocollo delle domande di ammissione al servizio.La Giunta Comunale, prima dell'inizio dell'anno scolastico, potrà prevedere che abbiano priorità, in ogni caso, i bambini della scuola dell'infanzia e primaria.
2. Nel caso in cui tutte le domande degli alunni aventi diritto siano state accolte possono essere ammessi al servizio di scuolabus anche altri utenti, secondo il seguente ordine di priorità:
 - e) alunni residenti la cui abitazione è distante dalla scuola meno di 1,5 Km;
 - f) alunni non residenti nel Comune di Trasacco.
3. La concessione del servizio agli alunni non residenti verrà valutata tenendo conto della presenza di cittadini trasaccani iscritti al servizio scuolabus e residenti nelle zone di confine con i Comuni interessati. La richiesta di iscrizione si effettua previo nulla osta del Sindaco del Comune di residenza dell'alunno richiedente il servizio al Sindaco del Comune di Trasacco.

Articolo 5 **Rinuncia o variazione**

1. La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Economato del Comune di Trasacco e, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari, eccezionali e gravi al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Articolo 6

Tariffe

1. Le famiglie dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale, attraverso il pagamento di una tariffa mensile, la cui entità viene determinata annualmente con deliberazione della Giunta comunale, da corrispondersi indipendentemente dal numero di corse effettivamente effettuate.
2. Compatibilmente con le risorse disponibili l'Amministrazione comunale può deliberare di prestare il servizio di trasporto scolastico in modo gratuito.
3. Il pagamento della tariffa deve essere effettuato mensilmente, mediante bonifico postale o direttamente presso l'Ufficio Economato del Comune di Trasacco, entro il giorno 5 di ogni mese e la relativa attestazione di pagamento deve essere consegnata presso l'Ufficio Economato che provvederà alla compilazione di un apposito registro.
4. In caso di mancato pagamento delle quote relative all'utilizzo dello scuolabus, dopo due solleciti da parte dell'Ufficio preposto, l'erogazione del servizio sarà sospesa sino alla regolarizzazione degli insoluti in oggetto. Il Comune procederà al recupero coattivo dei relativi importi maggiorati delle spese postali ed amministrative sostenute per la riscossione, degli interessi legali e, nel caso in cui il pagamento venga ritardato oltre 30 giorni dal ricevimento del sollecito, degli interessi di mora.
5. In caso di cessazione della fruizione del servizio, avvenuta per qualsiasi motivo, non è dovuto alcun rimborso.
6. In caso di impossibilità del Comune ad effettuare il servizio per ragioni tecniche o di forza maggiore o per eventi di natura sindacale, non è dovuto alcun rimborso.

Articolo 7

Esenzioni e riduzioni

1. I casi di esenzione riguardano:
 - a) i soggetti disabili che rientrano nell'ambito di applicazione della legge n. 118/1971;
 - b) gli utenti assenti per un intero mese per motivi di salute, dietro presentazione di certificato medico.
2. Sono previste riduzioni per le famiglie che hanno più figli che usufruiscono del servizio di scuolabus: la riduzione è nella misura del 30% della tariffa dovuta per il secondo figlio, per il terzo figlio e per i figli oltre il terzo il servizio è effettuato in regime di esenzione tariffaria.

Articolo 8

Organizzazione del servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico, dall'abitazione dell'utente o dal punto di raccolta alla scuola e viceversa, è effettuato mediante l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale in regola con le normative vigenti in materia.
2. Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero anno scolastico fino al termine delle lezioni della scuola dell'infanzia secondo il calendario predisposto dalle competenti autorità.
3. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, tenuto anche conto degli orari delle scuole e delle domande di iscrizione al servizio valutate ammissibili, viene definita l'articolazione del trasporto scolastico individuando le percorrenze, le fermate e gli orari dello scuolabus. L'organizzazione del servizio sarà comunicata preventivamente agli Organi scolastici ed ai genitori.
4. Nell'elaborazione dei tragitti si dovrà in primo luogo mirare ad una razionalizzazione dei percorsi finalizzata alla sicurezza degli utenti, all'individuazione di punti di raccolta, all'efficienza ed economicità del servizio.
5. Il tragitto dello scuolabus può essere modificato durante l'anno scolastico a seguito di nuove domande di iscrizione, per ragioni di sicurezza, per la riduzione del numero degli utenti

rispetto l'inizio dell'anno scolastico o per altre situazioni di emergenza da valutare comunque da parte dell'Ufficio competente.

6. Nel caso di uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali ed altre cause, non potrà essere assicurato il normale servizio. Qualora le modalità delle uscite anticipate siano preventivamente comunicate almeno 48 ore prima da parte dei Responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente dando la priorità alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.
7. Nell'evenienza in cui lo scuolabus, per motivi di avaria, per manutenzione straordinaria o in caso di sciopero degli addetti, non potrà effettuare il servizio, sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie affinché possano provvedere autonomamente a raggiungere la scuola.

Articolo 9

Tesserino di riconoscimento

1. Agli utenti del servizio verrà rilasciato dall'Amministrazione comunale un tesserino di riconoscimento sul quale sarà applicata la fotografia dell'alunno (che verrà fornita dall'utente) con indicazione del nome e dell'indirizzo dell'alunno nonché del nome della persona preposta per la consegna dell'utente.
2. Il tesserino dovrà essere esibito su richiesta del conducente dello scuolabus.

Articolo 10

Regole per l'Assistente accompagnatore

1. Il personale addetto al servizio dovrà assicurare:
 - a) che usufruiscano del trasporto i soli minori iscritti al servizio;
 - b) che la salita e la discesa degli alunni dall'autobus avvenga in modo ordinato e senza incidenti;
 - c) che l'autobus al termine delle lezioni non lasci le scuole prima dell'orario stabilito dopo le operazioni di salita e dopo aver fatto quanto necessario per verificare che tutti gli aventi diritto siano regolarmente presenti, così come dovrà assicurare che al termine del tragitto di andata la partenza dell'autobus avvenga dopo che gli alunni siano all'interno della scuola;
 - d) che tutti gli alunni occupino costantemente un posto a sedere;
 - e) che siano evitati comportamenti degli alunni da cui possano derivare danni sia agli stessi che ad altri alunni che a terzi o a cose.
2. Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo e al termine del giro viene ricondotto a scuola o presso l'ufficio dei Vigili urbani (del fatto sarà informata l'Amministrazione comunale e i Responsabili scolastici). Se la situazione dovesse ripetersi più di due volte, il servizio sarà sospeso.

Articolo 11

Regole per l'autista

1. Il conducente dello scuolabus:
 - a) deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente Ufficio;
 - b) non può affidare ad altri la guida;
 - c) non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso previsto;

- d) non può far salire nello scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.
2. Considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, l'autista deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi. Le responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini ed alla discesa alla fermata stabilita. L'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa non potrà costituire onere a suo carico.

Articolo 12

Uscite didattiche

1. L'utilizzo dello scuolabus è consentito per attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dall'Istituzione scolastica di appartenenza.
2. La richiesta di utilizzo dello scuolabus avanzata dagli insegnanti e sottoscritta dall'Istituzione scolastica competente dovrà essere presentata in forma scritta con congruo anticipo e contenere:
 - e) programma dettagliato con orari e scopo della visita;
 - f) nominativo del responsabile della visita con relativo recapito telefonico;
 - g) dichiarazione con cui l'Istituzione scolastica si impegna a richiedere i nulla osta dei singoli genitori interessati all'iniziativa.
3. L'Amministrazione comunale si riserva di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo nei casi in cui:
 - a) vi sia la disponibilità del mezzo e del personale addetto;
 - b) gli orari di svolgimento del servizio richiesto siano compatibili con quelli del servizio.

Articolo 13

Norme comportamentali

1. Ogni utente dovrà tenere un corretto comportamento civile durante lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico tale da consentire e garantire l'incolumità degli utenti stessi. In particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti norme:
 - a) gli alunni devono occupare correttamente il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le varie manovre; solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi per recarsi ordinatamente all'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali di cui il conducente o gli assistenti non possono essere ritenuti responsabili.
 - b) non disturbare l'autista durante la guida;
 - c) non gettare oggetti dalla vettura.

Articolo 14

Sanzioni

1. Qualora gli utenti non osservino le norme comportamentali di cui al precedente articolo 13, l'Amministrazione comunale può adottare i seguenti provvedimenti:
 - a) richiamo verbale da parte dell'autista o degli assistenti con avviso informale alla famiglia;
 - b) avviso formale alla famiglia del comportamento non corretto del figlio;
 - c) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo dell'alunno che possa risultare pericoloso per se e per gli altri, senza che possano essere pretesi rimborsi della tariffa.
2. In caso di danni arrecati allo scuolabus, l'utente che ha provocato il danno dovrà risarcire l'Amministrazione della somma necessaria alla riparazione, sostituzione o ripristino del danno effettuato.

Articolo 15
Spese di gestione

1. Ai fini della determinazione delle somme da inserire in bilancio e per una più efficiente gestione della contabilità dell'Ente, il personale dipendente in servizio sullo scuolabus, dovrà compilare mensilmente le seguenti schede:
 - a) Scheda n. 1 (Foglio di marcia): su di essa dovrà essere indicato il mese di riferimento, il percorso giornaliero con il relativo numero di Km percorsi, il giorno in cui si effettua il rifornimento con l'indicazione della quantità di carburante fornito e del relativo importo, le uscite pomeridiane che esulano dal normale orario di lavoro ma necessarie per soddisfare gli utenti che frequentano il cosiddetto tempo prolungato, con l'indicazione dei relativi Km percorsi ed il tempo impiegato, le eventuali uscite didattiche autorizzate con l'indicazione dei relativi Km percorsi ed il tempo impiegato;
 - b) Scheda n. 2 (Foglio delle riparazioni): su di essa dovrà essere indicato il mese di riferimento, il giorno in cui il mezzo è stato ricoverato in officina per eventuali riparazioni, il tempo occorrente per la riparazione, il tipo di guasto, gli eventuali pezzi sostituiti, l'importo della spesa sostenuta. Dopo ogni ricovero in officina dovrà essere apposta la firma congiunta dell'autista del mezzo, ad indicazione dell'avvenuta riparazione, e del titolare (o suo dipendente delegato) della ditta che ha eseguito la riparazione, in modo che l'Amministrazione possa far valere diritti di garanzia sul lavoro effettuato.
2. Le schede, di cui al precedente comma, dovranno essere consegnate il 1° di ogni mese all'Ufficio Economato.

Articolo 16
Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia e che riguardano l'osservanza del codice della strada, la disciplina della circolazione, la buona regola nella conduzione dei mezzi pubblici, ecc..
-